

## Ok al bilancio fra le polemiche «Brugnaro ci ha insultati»

Il consiglio comunale approva il bilancio di previsione 2022/2024 tra insulti e accuse. Il sindaco Brugnaro, dopo le parole durissime contro i consiglieri Martini e Gasparinetti, ha continuato sulla stessa linea. CHIARIN / PAGINA 20

IL CONSUNTIVO DI PREVISIONE 2022/2024

# Approvato il bilancio fra insulti e polemiche Insorge l'opposizione, Brugnaro tira dritto

Il sindaco: «La città vuole vincere, troppo facile criticare e basta». Il Pd: «I consiglieri sono bullizzati dal primo cittadino»

VENEZIA

Il consiglio comunale, ad altissimo tasso polemico, approva il bilancio di previsione 2022/2024. Il sindaco Brugnaro, dopo le parole durissime del giorno prima contro i consiglieri Martini e Gasparinetti, e accuse anche personali, ha iniziato tranquillo ma poi ha messo nel mirino Alberto Fantuzzo, che il giorno prima si era collegato dalla Palanca, criticato per aver detto che «anche i ciechi restano strabiliati da Venezia». E quando il vicepresidente del consiglio ha precisato che lui ha «lavorato gratis per l'Unione italiana ciechi», il sindaco lo ha contestato di più. «La città è stanca di perdere, vuole vincere. Troppo facile criticare e basta. Provate a migliorare le cose», insorge il primo cittadino contro l'opposizione. La critica è lecita, dice, ma vorrebbe proposte concrete e lavoro di squadra per la città. Anche l'assessore al Bilancio Zuin ci va giù duro con le opposizioni, rivendicando la «paternità» di centrodestra, da Brugnaro a Brunetta, sul lavoro per la Legge speciale o per l'emendamento da 40 milioni al Senato in aiuto al trasporto lagunare. Da Roma, via Face-

book, il senatore Pd Ferrazzi aveva evidenziato il ruolo del Pd: «Noi non guardiamo al colore politico di chi amministra, ma al bene dei cittadini. Vorremmo fosse così anche a parti alterne», ha scritto il senatore.

Le bordate polemiche lasciano il segno. I consiglieri di opposizione si sono sentiti «bullizzati» dal primo cittadino. Lo dice Marco Gasparinetti, accusato di «essere stato mandato via dall'Europa». Lui ribatte: «Fake news al limite della diffamazione». E lancia il guanto di sfida: «Venezia è sempre stata Repubblica anche quando i Paesi vicini si erano affidati alla monarchia assoluta, è nel nostro Dna e mi dispiace che chi oggi indossa la fascia tricolore da sindaco non l'abbia ancora capito. Ai giornalisti che mi leggono dichiaro fin d'ora la mia piena e incondizionata disponibilità ad un "faccia a faccia" con questo sindaco, in cui ad entrambi sia dato lo stesso tempo di parola, e senza che ad uno dei due contendenti venga spento il microfono. Ne avrà il coraggio?».

In sostanza sono state boc-

ciate tutte le richieste dell'opposizione (residenza, centro maree, verde e della mappatura degli alberi, eliminazione dei tornelli e gestione del turismo). «Chiedono proposte concrete ma è una finta. Noi riceviamo sempre dei no a proposte come quelle sulla residenza che sono applicate altrove, da Milano a Padova», evidenzia la capogruppo Pd Monica Sambo. «Se le proposte sono nostre non le approva. È un atteggiamento distruttivo».

Il bilancio alla fine passa con 24 voti favorevoli e 11 contrari. Si chiude per l'anno 2022 con un importo di circa 674 milioni di parte corrente e 475 milioni di parte capitale. Approvandolo entro il 31 dicembre, Venezia evita il ricorso all'esercizio provvisorio. Proventi edilizi (dall'Edilizia privata entrate in aumento del 10 per cento) usati «per il finanziamento di spese di manutenzione ordinaria, in deroga a quanto at-



tuato negli ultimi anni, pur sempre nel rispetto della normativa vigente». Confermate le riduzioni della Tari. Tra le voci principali in entrata per il 2022 si prevedono 25 milioni dalla imposta di soggiorno e circa 10,9 milioni dalla Ztl bus, per un totale di 35 milioni rispetto ai 60 attestati nel 2019. Ancora: 96,3 milioni attesi dalla Tari, con il mantenimento di uno stanziamento di 7,5 milioni per ridurre i costi da coprire con i proventi tariffari. Una decina di milioni di euro sono previsti dal recupero della evasione di Imu, Tasi e

Tari, mentre 13,5 milioni provengono da tributi Cimp e Cosap. Per il contributo d'accesso si prevedono 2,5 milioni di entrate dal 2022, con la prospettiva di arrivare a 13 milioni per il 2023 e il 2024. Dal servizio navigazione si prevedono 13,2 milioni nel 2022, in riduzione di 4,2 milioni rispetto a quest'anno. Dal trasporto pubblico attesi 6,9 milioni, (800 mila euro in meno). Quattro i milioni previsti dalla sosta, 10,3 dal fitto dei beni abitativi e 2 milioni dalle concessioni cimiteriali. Rifinanziato il voucher 6Sport con 635 mila euro,

di cui 310 mila dalla Città metropolitana. Ed è unanime il via libera alla mozione per il voucher "gemello" per le attività culturali dei più giovani.

Al verde pubblico 700 mila euro in più. Confermati i 250 mila euro per i Guardians, per il decoro in centro storico. Grandi eventi: 2,4 milioni per il Salone Nautico e un altro milione per il rilancio post pandemia della città. —

MITIACHIARIN

Duro l'assessore Zuin che rivendica l'arrivo di 40 milioni di euro per il trasporto pubblico

Marco Gasparinetti:  
«Su di me dette  
fake news al limite  
della diffamazione»



monica sambo  
@monicasambo

Anche oggi Brugnaro ha dato il meglio di sé in Consiglio, con offese e falsità nei confronti di Martini e Gasparinetti:

- incapace
- non ha fatto niente in vita sua
- politicante in Municipalità
- mandato via dall'Europa

Non è accettabile che un Sindaco si esprima così !



Luigi Brugnaro @LuigiBrugnaro 2  
#ConsiglioComunale | Approvato il Bilancio di previsione 2022-2024.   
Questo è un #bilancio sano!  
👉 I #cittadini vogliono fatti concreti e realizzati e noi stiamo facendo questo.  
🙏 Grazie ad assessori, consiglieri e ai dipendenti del @comunevenezias per il grande impegno.



Il tweet della consigliera del Pd Monica Sambo e, a destra, quello del sindaco Luigi Brugnaro